



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL PRESIDENTE

OGGETTO: nomina del presidente dell'Autorità per le minoranze linguistiche, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 (legge provinciale sulle minoranze linguistiche 2008)

IL PRESIDENTE

Vista la legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 (legge provinciale sulle minoranze linguistiche 2008), e in particolare l'articolo 10 che istituisce presso il Consiglio provinciale l'Autorità per le minoranze linguistiche, di seguito denominata "autorità";

visto il comma 2 dell'articolo 10 ai sensi del quale l'autorità è un organo collegiale costituito da tre componenti, nominati dal Consiglio provinciale a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti e scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza giuridica, sociale, culturale; che i componenti durano in carica sette anni e non possono essere riconfermati; che il presidente dell'autorità è nominato dal Presidente del Consiglio provinciale di concerto con il presidente della conferenza delle minoranze di cui all'articolo 9, tra i componenti nominati dal Consiglio provinciale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 11 del 18 febbraio 2014, che determina le indennità di carica annue lorde spettanti al presidente e ai componenti dell'autorità, ai sensi dell'articolo 10, comma 6;

visto il decreto del Presidente del Consiglio provinciale n. 3 del 10 maggio 2021 con il quale è stata ricostituita l'autorità e sono stati nominati per la durata di sette anni i relativi componenti, non avendo il Consiglio provinciale provveduto al rinnovo dell'autorità entro il termine di scadenza dell'11 marzo 2021 ed entro il successivo periodo di proroga scaduto il 10 maggio 2021, ai sensi della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi);

visti i componenti nominati, nelle persone di Matteo Nicolussi Castellan, Chiara Pallaoro e Katia Vasselai, e i relativi curricula;

considerato che per l'individuazione del presidente dell'autorità si è tenuto conto dei principi delle pari opportunità e della rappresentanza, in un'ottica di rotazione, delle tre minoranze linguistiche locali riconosciute;

vista la nota del 18 maggio 2021, prot. n. 8131, del Presidente del Consiglio inviata al Presidente della Provincia, nella sua qualità di presidente della conferenza delle minoranze di cui all'articolo 9 della legge provinciale sulle minoranze linguistiche 2008, per la condivisione della scelta del presidente fra i tre componenti nominati dell'autorità;

vista la nota del 7 giugno 2021, prot. n. D339/2021/1.16-2021-1, del Presidente della Provincia con la quale è stato confermato, quanto condiviso nelle intese verbali intervenute, di individuare il presidente dell'autorità nella persona di Katia Vasselai, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge provinciale sulle minoranze linguistiche 2008;

decreta

1. di nominare - ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge provinciale sulle minoranze linguistiche 2008, di concerto con il Presidente della Provincia, nella qualità di presidente della conferenza delle minoranze di cui all'articolo 9, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata dell'autorità - il presidente dell'Autorità per le minoranze linguistiche nella persona di:

Katia Vasselai;

2. di dare atto che la relativa spesa trova copertura finanziaria nella missione 01 (servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01 (organi istituzionali), titolo 1 (spese correnti) del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e all'unità di voto corrispondente degli esercizi successivi;

3. di dare atto che nel sito internet del Consiglio provinciale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza.

Walter Kaswalder

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).